Alla Nolli maniera – 9/52

Vergessend meine Willenseigenheit / Erfüllet Weltenwärme Dimentico di la mia peculiarità della volontà / Riempie calore dei mondi

sommerkündend / Mir Geist und Seelenwesen; / Im Licht mich zu verlieren annunziante l'estate / A me spirito ed essere dell'anima; / Nella luce me di perdere

‰

vergessend¹ agg. dimentico di

vergessend² v/tr. F vergessen (vergaß|vergessen)

dimenticare, dimenticare di, scordarsi di *part. pres.* dimenticante, dimenticando

meine agg. poss. f; la mia

Willenseigenheit parola composta da Eigenheit sost. $f \sim (-, -en)$; particolarità, peculiarità, caratteristica e da Willens sost. m Wille (-ns, -n) gen. della volontà; particolarità della volontà

erfüll[e]t v/t. D erfüllen (erfüllte|erfüllt); riempire, colmare ind. pres. 3a sing.; riempie

er- come pref. v. indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (lernen "imparare", erlernen "imparare completamente"; krank "malato", erkranken "ammalarsi")

Weltenwärme parola composta da Wärme sost. f (-); calore m, caldo m e da Welt sost. f pl. (-, -en); mondi m. (La desinenza in n di Welten può indicare sia il gen. sing. tipico della forma

composta in n, sia il gen. pl. Die Welt quando si trova isolato, non prende desinenze al caso gen., ma quando entra come gen. in una parola composta, può prendere una n, come in Weltentiefen. Altre volte compare nelle parole composte senza n, ad es. in Weltbürger (= cittadino del mondo)). Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; calore dei mondi

sommerkündend parola composta da kündend v/t. D **künden** (kündete|gekündet); annunziare, notificare part pres. poiché la lingua tedesca non ha la forma del gerundio ed utilizza il participio presente può essere annunziante o annunziando e da **Sommer** sost. m (-s, -); annunziante estate f. l'estate

mir pron. pers. dat. di ich; io. A me, mi

Geist *sost. m* ~ (-[e]s, -er/-e); **spirito**

und cong.; e

Seelenwesen parola composta da Wesen sost. n (-s, -) essere, essenza, sostanza e da Seele sost. f (-, -n) gen. compl di spec.; dell'anima. Essenza dell'anima.

im prep. art. forma contratta di in dem. La prep. art. in tedesco non esiste, per cui si trova sempl. (in questo caso in, che significa in, proprio come in italiano) accompagnata dall'art. (in questo caso dem, art. sing. das al dat. siccome in italiano non esiste questa regola, traduciamo come se fosse in + il, che equivale appunto alla prep. art. nel. Il genere dell'art. al dat. (in tedesco abbiamo $m, f \in n$) lo si ricava dal sost. a cui l'art. si accompagna. nel, nella

Licht sost. $n \sim (-[e]s, -er)$; **luce** f

mich pron. pers. acc. di ich; me

zu prep. sempl. dat.; a, in, da, di, verso, per, su

verlieren v/t. $F \sim$ (verlor|verloren); perdere %

un aiuto per la pronuncia

 $\ddot{\mathbf{a}}$ – e aperta / $\ddot{\mathbf{a}}\mathbf{u}$ – $\grave{o}i$ / $\ddot{\mathbf{o}}$ – a metà fra \mathbf{o} e \mathbf{e} (eu francese) / $\ddot{\mathbf{u}}$ – u lombardo / $\mathbf{\beta}$ – ss $\mathbf{a}i$ e \mathbf{i} – $\mathbf{a}i$ / $\mathbf{a}\mathbf{u}$ si pronuncia au con l'accento sulla $\grave{a}\mathbf{u}$ / $\mathbf{e}\dot{\mathbf{i}}$ – $\grave{a}i$ / $\mathbf{e}\mathbf{u}$ – $\grave{o}i$ / $\dot{\mathbf{i}}\mathbf{e}$ – \dot{i} / \mathbf{y} – \mathbf{u}

 ${f b}$ – a fine di parola p / ${f c}$ – davanti a ${f e}$, ${f \ddot a}$, ${f \ddot o}$ – z / ${f ch}$ – aspirazione gutturale / ${f d}$ – a fine di parola t

 \mathbf{g} – sempre duro e gutturale / \mathbf{g} – a fine parola k / $\mathbf{g}\mathbf{n}$ – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

 $\mathbf{j} - \mathbf{i} / \mathbf{q}\mathbf{u} - \mathbf{k}\mathbf{w} / \mathbf{s}\mathbf{c}\mathbf{h} - \mathbf{s}\mathbf{c}$ (come la sc di "sci") $/ \mathbf{s}\mathbf{p} - \mathbf{c}$ come $\mathbf{s}\mathbf{c}\mathbf{h} + \mathbf{p} / \mathbf{s}\mathbf{t} - \mathbf{c}$ ome $\mathbf{s}\mathbf{c}\mathbf{h} + \mathbf{t} / \mathbf{t}\mathbf{s}\mathbf{c}\mathbf{h} - \mathbf{c}$ dolce di "ciao"

 $\mathbf{v} - \mathbf{f} / \mathbf{w} - \mathbf{v}$

Gebietet mir das Geistesschauen, / Und kraftvoll kündet Ahnung mir: Ordina a me la veggenza dello spirito,/ E vigoroso annunzia presagio a me:

Verliere dich, um dich zu finden.

Perdi te, per te di trovare.

gebietet v/t. F gebieten (gebot|geboten); imporre, ordinare, comandare ind. pres. 3a sing. ordina

mir pron. pers. dat. di ich; io. A me, mi

das art. n sing.; il, lo

Geistesschauen parola composta da Schauen v. sost. n da schauen v/t. D ~ (schaute|geschaut); guardare, vedere; veggenza f e da Geist sost. m (-[e]s, -er/-e) gen. si traduce col

compl. di spec.; dello spirito. Veggenza dello spirito

und cong.; e
kraftvoll avv.; con forza,
vigorosamente

kündet v/t. D künden (kündete|gekündet); annunziare, notificare ind. pres. 3a sing. annunzia

Ahnung sost. $f \sim (-, en);$ presentimento m, presagio

mir pron. pers. dat. di ich; io. A me, mi verliere v/t. F verlieren (verlor|verloren); perdere imp. pres. 2a sing.; perdi

dich pron. pers. m 2a sing. du acc.; te

um cong.; (con zu e l'inf.); per

dich pron. pers. m 2a sing. du acc.; te

zu prep. sempl. dat.; a, in, da, di, verso, per, su

finden v/t. $F \sim (fand|gefunden)$; **trovare**